

# LA TECNICA DELLA SCUOLA

RASSEGNA  
QUINDICINALE  
DI INFORMAZIONE  
SCOLASTICA

ANNO LVIII - N. 21  
15 GIUGNO 2007

EURO 2,50

VIA TRIPOLITANIA, 12 / 95127 CATANIA  
TEL. 095/448780 / www.tecnicadellascuola.it



SCADENZE: PERSONALE DOCENTE **25** GIUGNO / PERSONALE ATA **2** LUGLIO

# UTILIZZAZIONI ASSEGNAZIONI PROVVISORIE PERSONALE SCOLASTICO

**GUIDA**  
alla presentazione  
delle domande

Sebastiano Calogero / PAGINA 8

- MODELLI DI DOMANDA DA TAGLIARE, COMPILARE E PRESENTARE
- SCHEDE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE SOPRANNUMERARIO
- TABELLE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

## Il contratto dimezzato

A seguire le ultime vicende del contratto della scuola si rimane perplessi per la perdurante ambiguità delle altalenanti opinioni degli interessati: parte pubblica e sindacati di fronte al diffuso scetticismo della base. Dopo due scioperi proclamati e rientrati ci si domanda se il sindacato abbia ancora sufficienti margini di manovra e credibilità.

Cosa infatti pensare delle diverse piattaforme irrinunciabili e del risultato ottenuto? Nell'intesa del 31 maggio si parla di un aumento a regime di 103 euro e per arrivare a questo risultato ci sono voluti più di tre mesi di incontri e di superamenti di ostacoli. Poi in una sola notte lo scioglimento dell'enigma. Non verranno pagati gli arretrati dall'1 gennaio 2006, inizio del periodo contrattuale, ma solo dall'1 febbraio 2007, perdendosi così gli aumenti relativi a tredici mesi. E, inoltre, i 103 euro potranno essere arrotondati, per il personale della scuola, di qualche euro in più, economie di settore permettendo, ma solo dal prossimo gennaio 2008. Per il 2007 il personale della scuola si dovrà accontentare di circa 60 euro lordi.

Tanto rumore per nulla. Le trattative dovranno ora procedere con speditezza, si dice, ma è difficile pensare che gli aumenti arrivino in busta paga prima della fine dell'anno. Riusciranno quindi i sindacati a far digerire alla base questi "esaltanti" risultati? Come se ciò non bastasse si pensa ad una contrattazione con scadenza triennale e non biennale, come fino ad ora è avvenuto.



L'accordo certamente sconta le strettoie delle risorse disponibili, come appare nelle sue premesse, ove si legge che le parti "ritengono di dover preventivamente precisare che le seguenti linee d'intesa si legano alle risorse previste dall'accordo Governo-sindacati dello scorso 29 maggio, integrate dalle specifiche risorse aggiuntive per la scuola definite nell'accordo del 6 aprile. Va anche prevista una puntuale azione ricognitiva presso il Ministero della Pubblica Istruzione di tutte le residue e ulteriori risorse disponibili per la presente tornata contrattuale".

A parte questo, l'accordo non presenta altri indizi concreti per un miglioramento del testo contrattuale. A quanto sembra, a nulla sono servite le recenti analisi sul divario degli stipendi italiani nei confronti degli altri livelli europei e sul ruolo delicato dell'istruzione come fattore di sviluppo dell'economia. Da parte dei Cub Scuola si leva una voce di dissenso sulle basi dell'accordo: all'esiguità de-

gli aumenti previsti si associa una logica perversa per cui "l'accordo evidenzia come anche questo Governo consideri il settore pubblico una pura fonte di costi da tagliare, intenda ridurre il personale e aprire sempre più all'intervento dei privati, soprattutto nella scuola e nella sanità". Per questa via, secondo i Cub si determinerà "lo sconquasso dei servizi pubblici, specie di quelli essenziali, intesi come prestazioni da rendere paritariamente alla totalità della popolazione".

Anche la Gilda degli Insegnanti esprime stupore e rammarico per le inadempienze nel settore della scuola a cominciare dalla vertenza sul contratto. "Dal gennaio 2006 - afferma il coordinatore nazionale Rino Di Meglio - la chiusura del contratto è ancora molto lontana e, nonostante si siano succeduti esecutivi di diversi colori politici, nelle leggi Finanziarie tutti si sono dimostrati molto distratti riguardo gli insegnanti e la scuola".

Le stesse lungaggini caratterizzano anche il contratto del personale di Conservatori ed Accademie. Dopo oltre sette anni dall'approvazione della legge di riforma si rinvia, di contratto in contratto, il riconoscimento giuridico ed economico per i maggiori impegni di lavoro che gravano sul personale. Per questo settore risulta che ad oggi non è stato ancora predisposto il corrispondente atto di indirizzo, da inviare all'Aran, contenente le indicazioni delle risorse finanziarie da destinare al contratto.

Elio Calabresi

## DOMANDE SCIoglimento RISERVA GRADUATORIE

ALL'INTERNO I MODELLI DI DOMANDA

DISPOSIZIONI / PAGINA 4

## IL RESTYLING DELL'ESAME DI STATO

Aquilina e Giuliani / PAGINE 2 e 3

## LA TECNICA DELLA SCUOLA SOLUZIONI A PORTATA DI MANO

Si è aperta la campagna abbonamenti 2007/2008.

RINNOVA OGGI STESSO  
IL TUO ABBONAMENTO!

IN ULTIMA PAGINA  
LE MODALITA' PER ABBONARTI

COLORO CHE EFFETTUERANNO  
IL VERSAMENTO ENTRO IL 30 SETTEMBRE  
RICEVERANNO IN OMAGGIO  
IL QUADERNO DEL DOCENTE 2007/2008

## RIDUZIONE ORARIO NEI PROFESSIONALI

Calogero Virzi / PAGINA 39